Unione dei Comuni

Terre di Acaya e di Roca

- Comuni di MELENDUGNO - VERNOLE - CASTRI' DI LECCE

Provincia di Lecce

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2011/2012 E 2012/2013.

CHIARIMENTI BANDO DI GARA

CIG 3024914DFC

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura avente ad oggetto L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA ANNI SCOLASTICI 2011/2012 E 2012/2013. CIG 3024914DFC, pubblicata in data 20.07.2011,

Premesso:

- che sono stati richiesti chiarimenti in merito alla portata di talune clausole del bando, con particolare riferimento al requisito tecnico di cui al paragrafo 16 e al paragrafo 18.3 del bando medesimo;
- o che sono stati richiesti chiarimenti con riferimento ai requisiti tecnici per i consorzi stabili al fine della dimostrazione dei requisiti medesimi,
- o che si è posta altresì la questione della possibilità del ricorso all'avvalimento nella procedura in oggetto, in relazione al fatto che tale possibilità non è espressamente richiamata dal bando;

Ritenuto di rendere pubblici i chiarimenti resi per esigenze di imparzialità, trasparenza e buon andamento della pubblica amministrazione;

Ritenuto, altresì:

- 1. che con riferimento al requisito tecnico di cui al paragrafo 18.3 lett. b) del bando, il numero di pasti minimo richiesto deve riferinsi ad un unico servizio (così detto "servizio di punta"), espletato in uno qualsiasi degli anni scolastici precedenti la gara (2008/2009, 2009/2010, 2010/2011). Conseguentemente, al paragrafo 16 del bando, relativo alla imprese raggruppate, lo stesso requisito, che deve essere posseduto per intero da almeno una ditta, deve intendersi riferito ad un unico servizio, espletato in una qualsiasi degli anni scolastici precedenti la gara (2008/2009, 2009/2010, 2010/2011);
- 2. che per la qualificazione del consorzio e dei consorziati indicati quali esecutori del servizio in gara, deve farsi riferimento alla nuova disciplina di cui all'art. 277 del DPR n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici", per la qualcosa i requisiti tecnici richiesti sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.
- 3. che l'istituto dell'avvalimento trova il suo fondamento nella disciplina comunitaria e che quindi non può essere limitato né da quella nazionale, né tanto meno dalla lex specialis di gara, pertanto nella procedura in itinere le concorrenti potranno fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, in quanto, come già detto, istituto di carattere generale e d'immediata e diretta applicazione anche in assenza di un espressa previsione della lex specialis di gara, anche con riferimento ai settori esclusi;

RENDE NOTO

1. Con riferimento al requisito tecnico di cui al paragrafo 18.3 lett. b) del bando, il numero di pasti minimo richiesto deve riferirsi ad un unico servizio (così detto "servizio di punta"), espletato in uno qualsiasi degli anni scolastici precedenti la gara (2008/2009, 2009/2010, 2010/2011).

- 2010/2011);
- 2. Per la qualificazione del consorzio e dei consorziati indicati quali esecutori del servizio in g deve farsi riferimento alla nuova disciplina di cui all'art. 277 del DPR n. 207 del 5.10.2 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici", per la qualco requisiti tecnici richiesti sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.
- 3. E' consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.ii.mm, con le moda ivi espressamente indicate. Non è comunque mai ammesso l'avvalimento a cascata.

